



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di “presidio e vigilanza sale espositive, accoglienza, informazioni e supporto al pubblico, *reception* uffici, *control room* h24 con vigilanza armata e non armata, apertura e chiusura al pubblico a favore del Museo delle Antichità Egizie di Torino”.

CPV 92521000-9 CIG 6720282823 NUTS ITC11

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara	pag. 3
2. Soggetti ammessi alla gara	pag. 4
3. Condizioni di partecipazione	pag. 4
4. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo	pag. 4
5. Chiarimenti.....	pag. 5
6. Modalità di presentazione della documentazione	pag. 6
7. Comunicazioni	pag. 7
8. Subappalto.....	pag. 7
9. Ulteriori disposizioni.....	pag. 7
10. Cauzioni e garanzie	pag. 8
11. Pagamento a favore dell'ANAC.....	pag. 9
12. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa	pag. 10
13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte	pag. 11
14. Contenuto della Busta A – Documentazione Amministrativa	pag. 12
15. Contenuto della Busta “B – Offerta Tecnica”	pag. 15
16. Contenuto della Busta “C – Offerta Economica”	pag. 16
17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione	pag. 16
18. Criterio di aggiudicazione	pag. 16
19. Operazioni di gara	pag. 18
20. Trattamento dei dati personali	pag. 20

Il presente Disciplinare di gara ha ad oggetto la gara di appalto per l'affidamento dei servizi di "presidio e vigilanza sale espositive, accoglienza, informazioni e supporto al pubblico, reception uffici, control room h24 con vigilanza armata e non armata, apertura e chiusura del Museo" (di seguito "**Servizio**"), da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59, 60 e 95, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nel prosieguo, "**Codice**").

CIG 6720282823 e NUTS ITC11

Il luogo di svolgimento del Servizio è il Palazzo dell'Accademia delle Scienze, in via Accademia delle Scienze n. 6 – 10123 Torino, sede della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

L'appalto è finanziato con mezzi propri della Fondazione.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato speciale di appalto e allegati;
- 4) DUVRI;
- 5) Modello sopralluogo;
- 6) Piantine;
- 7) Relazione flusso visitatori aprile 2015-aprile 2016;
- 8) Relazione sul funzionamento della *control room*;
- 9) Regolamento museale
- 10) Calendario 2016-2017.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è la dott.ssa Samanta Isaia.

Il direttore dell'esecuzione è il Direttore della Fondazione, Dott. Christian Greco.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.

1.1. L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: **prestazione principale:** presidio sale espositive/accoglienza visitatori/vigilanza passiva/*reception* uffici; **prestazione secondaria:** vigilanza armata. CPV 92521000-9

1.2. La durata dell'appalto è di 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

1.3. Alla scadenza del contratto, la Fondazione si riserva la facoltà di rinnovarlo, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di 3 (tre) anni. La richiesta di rinnovo del contratto alla scadenza avverrà mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (di seguito "**p.e.c.**") almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del termine finale del contratto originario.

1.4. L'importo complessivo a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza non

soggetti a ribasso (cd. oneri da interferenza) pari ad € **46.400,00** (euro quarantaseimilaquattrocento/00) **oltre IVA**, ammonta ad € **13.527.840,00** (euro tredicimilionicinquecentoventisettemilaottocentoquaranta/00) **oltre IVA**. Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, tale importo è comprensivo dell'importo relativo al periodo di rinnovo di cui all'art. 1.3.

2. Soggetti ammessi alla gara.

2.1. Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12 costituiti da:

a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), f) (**le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) e g) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

c) operatori economici **con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea** ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice.

2.2 Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione.

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice.

3.2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3.3. E' altresì **vietato**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorzi indicati per l'esecuzione dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

3.4. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78)

4. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo.

4.1. La documentazione di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato speciale di appalto e allegati, DUVRI, Modello di sopralluogo, piantine, relazione flusso visitatori,

relazione funzionamento control room, regolamento museale, calendario 2016-2017) è disponibile sul profilo di committenza: www.museoegizio.it.

4.2. Il sopralluogo è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Gli operatori che hanno già effettuato il sopralluogo con riferimento alla gara CIG 6667083AEE revocata utilizzano ai fini della partecipazione alla presente procedura il Modello del sopralluogo effettuato per la gara CIG 6667083AEE e non potranno ripetere il sopralluogo.

4.3. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati al Servizio, da effettuarsi entro e non oltre il 1 luglio 2016, i concorrenti devono inviare alla Fondazione, esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo fme.torino@pec.museoegizio.it e all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo P.E.C. cui indirizzare la convocazione. Il termine indicato per la richiesta di sopralluogo è **tassativo**.

4.4. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Fondazione. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo (Modello Sopralluogo, All. n. 5). L'originale di tale documento resterà depositato presso la Fondazione. Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

4.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultante da certificato CCIAA, o da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dall'operatore economico concorrente.

4.6. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, già costituiti o costituendi, in relazione al regime di solidarietà tra i diversi operatori economici di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i detti operatori.

4.7. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del Servizio.

5. Chiarimenti.

5.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente a mezzo p.e.c. all'indirizzo fme.torino@pec.museoegizio.it e all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, entro **le ore 17,30 del giorno 8 luglio 2016**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi

dell'art. 74, comma 4, del Codice, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul profilo di committenza www.museoegizio.it.

6. Modalità di presentazione della documentazione.

6.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso): a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti: in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

6.2. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli artt. 49, 83, comma 3, e 90 del Codice.

6.3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Inoltre, gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione Europea dovranno essere espressi in euro.

6.4. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore della Fondazione della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a € **5.000,00** (euro cinquemila/00).

6.5. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.4, si assegnerà al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, con contestuale presentazione del documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. Si chiarisce che la sola regolarizzazione documentale, non corredata dal pagamento della sanzione, comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

6.6. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, in caso di irregolarità formali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Fondazione ne richiede comunque la regolarizzazione, entro il termine di cui al punto 6.5., senza applicare alcuna sanzione.

7. Comunicazioni.

7.1. Salvo quanto disposto nell'articolo 5 del presente Disciplinare, ai sensi dell'art. 52 del Codice e del d.lgs. n. 82/2015, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Fondazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo p.e.c. o al numero fax indicati dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo p.e.c. o del numero di fax oppure problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Fondazione: in caso contrario, quest'ultima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al soggetto indicato come mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

7.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. Subappalto.

8.1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice.

8.2. In tal caso, il concorrente deve indicare, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la terna di subappaltatori e deve allegare le dichiarazioni di quest'ultimi sull'assenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice.

8.3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del Servizio che intende subappaltare, nel limite della quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

8.4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

8.5. Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, la Fondazione non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Fondazione, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

9. Ulteriori disposizioni.

9.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente dalla Fondazione.

9.2. La Fondazione si riserva di differire o revocare la procedura di gara e l'aggiudicazione della stessa senza alcun diritto dei concorrenti di avanzare pretese di indennizzo o risarcimento nei suoi confronti.

9.3. E' facoltà della Fondazione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

9.4. Ai sensi dell'art. 32 del Codice, l'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Fondazione e comunicate sul profilo di committenza: www.museoegizio.it.

9.5. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato non prima di 35 (trentacinque) giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

9.6. Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del Codice la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9.7. Le spese relative alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Fondazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

10. Garanzie.

10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad **€ 270.556,80** (euro duecentosettantamilacinquecentocinquantasei/80). Resta ferma la possibilità di avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della garanzia per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 nonché di tutte le altre riduzioni previste nello stesso art. 93 del Codice. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le relative certificazioni e documentazioni ovvero rendere idonea autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso.

10.2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di:

- a) cauzione, alternativamente, in contanti (assegno o bonifico bancario) oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Fondazione; il valore deve essere relativo al corso del giorno del deposito;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

10.3. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- a) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 45 e ss.mm.ii, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- c) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- d) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con il debitore;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
 3. l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Fondazione;
 4. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della Fondazione.

10.4. L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora quest'ultimo risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della Fondazione.

10.5. Ai sensi dell'art.93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.6. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

11. Pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.

11.1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "A.N.A.C."), per un importo pari ad € **200,00** (euro duecento), scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. del 22 dicembre 2015, n. 163.

12. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

12.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **iscrizione** al Registro delle imprese o Albo provinciale delle imprese artigiane o Albo nazionale delle società cooperative per attività compatibile con l'oggetto di gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- b) **fatturato specifico annuale degli ultimi 3 (tre) esercizi** antecedenti la pubblicazione del Bando di gara (2013-2014-2015) per servizi nel settore oggetto della presente procedura non inferiore a € **1.500.000,00** (euro unmilione/00), **IVA esclusa**, per ciascun anno di riferimento. Per “*servizi nel settore oggetto della gara*” si intendono i servizi di presidio sale e accoglienza svolti in istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 del d.lgs. n. 42/2004;
- c) **espletamento negli ultimi 3 (tre) anni** calendariali antecedenti la pubblicazione del Bando di gara (15 giugno 2013 – 15 giugno 2016) di almeno un servizio di presidio sale e accoglienza svolto in istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 del d.lgs. n. 42/2004 oggetto di unico contratto di importo non inferiore a € **1.300.000,00** (euro unmilione/00), IVA esclusa. È valutabile il servizio iniziato e ultimato nel triennio calendariale sopra indicato, oppure la parte di esso ultimata nello stesso periodo per il caso di servizio iniziato in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nello stesso periodo nel caso di servizio in corso di esecuzione;
- d) **espletamento negli ultimi 3 (tre) anni** calendariali antecedenti la pubblicazione del Bando di gara (15 giugno 2013 – 15 giugno 2016) di almeno un servizio di vigilanza armata svolto in istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 del d.lgs. n. 42/2004 oggetto di unico contratto di importo non inferiore a € **70.000,00** (euro settantamila/00), IVA esclusa. È valutabile il servizio iniziato e ultimato nel triennio calendariale sopra indicato, oppure la parte di esso ultimata nello stesso periodo per il caso di servizio iniziato in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nello stesso periodo nel caso di servizio in corso di esecuzione;
- e) **per il servizio di vigilanza armata**: licenza prefettizia in corso di validità che autorizzi l'esercizio dell'attività di vigilanza e sorveglianza armata sul territorio della Provincia di Torino.

12.2. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete, il requisito di cui al precedente articolo **12.1.a)** deve essere posseduto da ciascuno componente del raggruppamento o consorzio o GEIE o impresa di rete; il requisito relativo al fatturato specifico di cui al precedente articolo **12.1. b)**, deve essere soddisfatto dal **raggruppamento temporaneo**, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso, tenendo conto che in ogni caso detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria e in misura almeno pari al 10% da ciascuna mandante. I requisiti di cui al precedente articolo **12.1.c)** e **12.1. d)**, devono essere posseduti ciascuno **per intero da uno dei componenti** il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Tali requisiti **non sono frazionabili**. Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia di cui al articolo **12.1.e)**, deve essere posseduto **dal/i componente/i che effettuano il servizio di vigilanza armata**.

12.3. In caso di raggruppamento verticale o misto, ogni operatore deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

12.4. In caso di consorzi diversi da quelli ordinari di concorrenti, il requisito di cui all'articolo 12.1.lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dalla consorziata esecutrice, i requisiti di cui all'articolo 12.1.b), c) e d) devono essere posseduti dal consorzio nel suo complesso e il requisito di cui all'art. 12.1 lett. d) dalla consorziata incaricata del servizio di vigilanza armata.

12.5. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Nello specifico, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/16 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui la medesima deve attestare di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 50/16;
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

12.6. Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

12.7. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Fondazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

12.8. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

13.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere chiuso e sigillato e deve pervenire, con modalità scelte a discrezione dei concorrenti e a loro rischio, esclusivamente al seguente indirizzo: Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, Ufficio Amministrativo, Via Accademia delle Scienze n. 6 – 10123 Torino.

13.2. A **pena di esclusione**, il plico deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 21 luglio 2016**. Non fa fede la data del timbro postale.

13.3. Il plico deve recare, all'esterno, il nominativo del concorrente e riportare la seguente dicitura: *“Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di presidio e vigilanza sale espositive, accoglienza, informazioni e supporto al pubblico, reception uffici, control room h24 con vigilanza armata e non armata, apertura e chiusura al pubblico a favore del Museo delle Antichità Egizie di Torino – OFFERTA. NON APRIRE”*. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti che ne fanno parte.

13.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- BUSTA A – Documentazione Amministrativa
- BUSTA B – Offerta Tecnica
- BUSTA C – Offerta Economica.

13.5. La mancata separazione dell'Offerta Tecnica dall'Offerta Economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti con contenuti nella busta dedicata all'Offerta Tecnica, costituirà **causa di esclusione**.

13.6. **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14. Contenuto della Busta “A – Documentazione Amministrativa”.

14.1. La Busta “A – Documentazione Amministrativa” deve contenere i seguenti documenti:

- a) **domanda di partecipazione**, redatta in bollo da Euro 16,00, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore: la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che ne faranno parte.
- b) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art.80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4 e comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), , del Codice. Si precisa che:
 1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le attestazioni di cui al presente punto devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 2. nel caso di consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, le attestazioni di cui al presente punto devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 3. le attestazioni relative alle condizioni di cui all'art.80, comma 1, del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nel medesimo art.80, comma 3 (tra

questi soggetti sono ricompresi i membri del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza nonché procuratori generali e speciali);

4. l'attestazione relativa alla condizione di cui all'art.80, comma 1, del Codice deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nel medesimo art.80, comma 3, cessati nella carica nell'anno precedente al data di pubblicazione del Bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

c) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. attestante:

1.. Iscrizione al Registro delle imprese o Albo provinciale delle imprese artigiane o Albo nazionale delle società cooperative per attività compatibile con l'oggetto di gara;

2. I dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare o del direttore tecnico dell'impresa individuale, di un socio o di un direttore tecnico della società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico della società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza della società in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

3. Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art.80, comma 3, del Codice, ovvero l'indicazione dell'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando;

4. Di essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

a) **fatturato specifico annuale** degli ultimi 3 (tre) esercizi antecedenti la pubblicazione del presente Bando di gara (2013-2014-2015) per servizi nel settore oggetto della gara non inferiore a € **1.500.000,00** (euro unmilione cinquecento/00), IVA esclusa, per ciascun anno di riferimento Per "*servizi nel settore oggetto della gara*" si intendono i servizi di presidio sale e accoglienza svolti in istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 del d.lgs. n. 42/2004;

b) **espletamento negli ultimi 3 (tre) anni** calendariali antecedenti la pubblicazione del presente Bando di gara (15/06/2013 – 15/06/2016) di almeno un servizio di presidio sale e accoglienza svolto in istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 del d.lgs. n. 42/2004 oggetto di unico contratto di importo non inferiore a € **1.300.000,00** (euro unmilione trecentomila/00), IVA esclusa. È valutabile il servizio iniziato e ultimato nel triennio calendariale sopra indicato, oppure la parte di esso ultimata nello stesso periodo per il caso di servizio iniziato in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nello stesso periodo nel caso di servizio in corso di esecuzione;

c) **espletamento negli ultimi 3 (tre) anni** calendariali antecedenti la pubblicazione del presente Bando di gara (15/06/2013 – 15/06/2016) di almeno un servizio di vigilanza armata svolto in istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 del d.lgs. n. 42/2004 oggetto di unico contratto di importo non inferiore a € **70.000,00** (euro settantamila/00), IVA esclusa. È valutabile il servizio iniziato e ultimato nel triennio calendariale sopra indicato, oppure la parte di esso ultimata nello stesso periodo per il caso di servizio iniziato in epoca precedente, nonché la

sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nello stesso periodo nel caso di servizio in corso di esecuzione;

d) per il servizio di vigilanza armata: licenza prefettizia in corso di validità che autorizzi l'esercizio dell'attività di vigilanza e sorveglianza armata sul territorio della Provincia di Torino.

5. In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione prevista nell'art. 89 del Codice. Si precisa che tale istituto non è applicabile per la dimostrazione del possesso della licenza prefettizia, necessaria per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata, in quanto si tratta di un requisito soggettivo di carattere personale;

6. una referenza bancaria attestante la solvibilità dell'impresa; in caso di raggruppamenti la referenza dovrà essere prodotta da ciascun componente il raggruppamento;

7. in caso di subappalto: dichiarazione relativa ai Servizi o alle parti di Servizi che il concorrente intende subappaltare, indicazione della terna di subappaltatori nonché dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice in capo ai subappaltatori;

8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

9. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata in quanto per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi; di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

b) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente Disciplinare di gara;

10. documento attestante la garanzia provvisoria di cui al articolo 10, con allegata la dichiarazione di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;

11. nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

12. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. di € 200,00 (euro duecento/00) di cui al articolo 11 del presente Disciplinare di gara;

13. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.76, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b) indica le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
- c) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15. Contenuto della Busta "B – Offerta Tecnica".

15.1. La busta "B – Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione:

a) piano operativo e organizzativo de Servizio:

la relazione dovrà illustrare l'organizzazione generale del Servizio, metodi e procedure adottate a garanzia di quanto richiesto dal Capitolato. Dovrà essere illustrata utilizzando non più di 30 (trenta) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata, carattere Times New Roman 11, interlinea 1,5), comprensive di eventuali grafici, tabelle, flussogrammi, etc. Qualora non venga rispettato il limite massimo di 30 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), non saranno valutati i contenuti nelle cartelle eccedenti.

criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte le cui relazioni dimostrino che la concezione tecnico-organizzativa del servizio offre un'elevata garanzia della qualità dell'attuazione della prestazione; in particolare saranno valutati i seguenti aspetti: metodi e procedure adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività descritte nel Capitolato Speciale di Appalto mediante piano operativo e organizzativo del personale (utilizzo monte ore e posizionamento logistico del personale impiegato), specificazione delle modalità di utilizzo del monte ore in base alle necessità stagionali e del numero delle persone dedicate, modalità di gestione emergenze, posizionamento sulle sale e nelle parti dell'immobile interessato dai flussi di visitatori.

b) una relazione concernente la qualità del Servizio:

la qualità del Servizio dovrà essere illustrata utilizzando non più di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata, carattere Times New Roman 11, interlinea 1,5), comprensive di eventuali grafici, tabelle, flussogrammi, etc. Qualora non venga rispettato il limite massimo di 15 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), non saranno valutati i contenuti nelle cartelle eccedenti.

criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte che presentino elementi di elevata garanzia della qualità dell'attuazione della prestazione; in particolare saranno valutati i seguenti aspetti: modalità di prestazione del servizio di presidio sale e di customer care, qualifiche, esperienze e professionalità del personale, esperienza specifica nel campo dei servizi museali, formazione del personale, procedure di controllo del servizio.

c) una relazione concernente le proposte migliorative dei Servizi:

le proposte migliorative del Servizio dovranno essere illustrate utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata, carattere Times New Roman 11, interlinea 1,5), comprensive di eventuali grafici, tabelle, flussogrammi, etc. Qualora non venga rispettato il limite massimo di 10 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), non saranno valutati i contenuti nelle cartelle eccedenti.

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte che presentino proposte per il miglioramento della prestazione tra l'altro sui seguenti aspetti: segni distintivi e dotazioni del personale, attività rivolte alla sicurezza dell'immobile, dei reperti e dei visitatori, professionalità degli addetti all'accoglienza museale, accoglienza dei visitatori stranieri, approfondimenti sui percorsi e orientamento in Museo, formazione rivolta anche ad altri siti culturali, impiego alternativo del personale addetto al presidio sale e all'accoglienza dei visitatori negli intervalli di tempo in cui il flusso del pubblico non è ancora presente nelle sale assegnate.

15.2. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'articolo 14.1

16. Contenuto della Busta “C – Offerta Economica”.

16.1. La busta “C – Offerta Economica” deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica con l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e in lettere, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- b) la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.

16.2. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al articolo 14.1.

16.3. Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

17. Modalità di verifica dei requisiti.

17.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

18. Criteri di aggiudicazione.

18.1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Offerta Tecnica: 65 punti

Offerta Economica: 35 punti

(Totale: 100 punti)

18.2. I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice (di seguito, “**Commissione**”) nominata dalla Fondazione ai sensi dell’art. 77, comma 12, del Codice, sulla base dei seguenti elementi e valori ponderali:

- a) **caratteristiche qualitative del progetto-organizzativo per la gestione dei servizi**: fino a **65** punti, così suddivisi:
1. organizzazione generale del Servizio: fino a punti **30**;
 2. qualità del Servizio: fino a punti **15**;
 3. proposte migliorative: fino a punti **20**.

I punteggi assegnati mediante il sotto indicato *metodo del confronto a coppie* a ogni concorrente in base agli elementi *qualitativi* di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. e relativi pesi, verranno riparametrati con riferimento al peso (**65**) previsto per l’elemento di partenza (caratteristiche qualitative del progetto-organizzativo per la gestione dei servizi).

- b) **ribasso offerto**: fino a **35** punti.

18.3. I punteggi saranno attribuiti mediante l’applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo la seguente formula (già prevista nell’Allegato P al D.P.R. n. 207/2010 e richiamata nelle Linee guida sull’Offerta Economicamente più vantaggiosa adottate da ANAC – Documento consultazione):

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al singolo requisito (i); nello specifico W_{i1} ; W_{i2} ; W_{i3} ;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria.

18.4. Per quanto concerne la valutazione degli elementi qualitativi, la Commissione procederà mediante il metodo del confronto a coppie, secondo le linee guida infra indicate; l’elemento qualitativo di cui alla lettera b) del precedente articolo 18.2 sarà valutato mediante la seguente formula: $R_{iesimo} / R_{max} \text{ o } R_{iesimo} = \text{ribasso percentuale offerto}$.

18.5. I punteggi relativi agli elementi qualitativi di cui alla lettera a), punti 1., 2. e 3. del precedente articolo 18.2 saranno attribuiti dalla Commissione mediante applicazione del metodo del confronto a coppie: media dei coefficienti variabili da 0 a 1 attribuiti dai commissari, seguendo le sottoindicate linee guida: la determinazione del coefficiente variabile tra 0 e 1 per la valutazione degli elementi qualitativi delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi *ultra*), ove con le lettere A, B, C, D, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l’altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In

ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, e in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto a entrambe. Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

	B	C	D	E	N
B							
		C					
			D				
				E			
						
							N - 1

preferenza massima = 6; preferenza grande = 5; preferenza media = 4;
preferenza piccola = 3; preferenza minima = 2; parità = 1

19. Operazioni di gara.

19.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso gli Uffici amministrativi della Fondazione, in Via Accademia delle Scienze n. 6 – 10123 Torino, il giorno 21 luglio **2016, alle ore 14,30**: possono partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

19.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

19.3. Sulla base della documentazione contenuta nella Busta “A – Documentazione amministrativa”, la Commissione, nella prima seduta, procederà:

- a) a verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, la loro integrità e, una volta aperti, a controllare la completezza e la correttezza formale della documentazione amministrativa;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) a verificare che le imprese concorrenti non si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- e) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- f) a richiedere, ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità (essenziale o non essenziale) della documentazione amministrativa, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, a sospendere la seduta fissando la data di quella successiva e a disporre la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la Commissione provvederà a comunicare l'ammissione alla gara dei concorrenti che abbiano regolarizzato e/o l'esclusione dei concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione oppure non abbiano provveduto al pagamento della sanzione se dovuta;

19.4. La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà all'apertura delle buste concernenti l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare..

19.5. La Commissione in seduta riservata procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'Offerta Tecnica e con l'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri e le modalità descritte all'articolo 18.

19.6. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in una nuova seduta pubblica convocata almeno 3 (tre) giorni prima a mezzo PEC, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno provveduto alla regolarizzazione di cui all'articolo 19.4; procederà poi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica, dando lettura dei ribassi offerti e attribuendo il relativo punteggio .

19.7. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, si provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

19.8. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art.97, comma 3, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne da comunicazione al responsabile del procedimento che procede alla richiesta e alla

verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice ed alle eventuali esclusioni dalla gara. La Fondazione in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

19.9. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

19.10. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

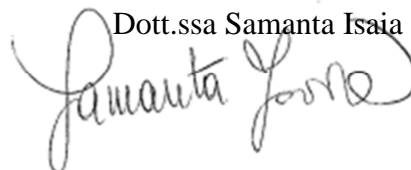
19.11. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e adotta la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

20. Trattamento dei dati personali

20.1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Disciplinare di gara.

Torino, 15 giugno 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Samanta Isaia



Allegati:

- 1) Bando;
- 2) Capitolato Speciale;
- 3) DUVRI;
- 4) Modello Sopralluogo;
- 5) Piantine;
- 6) Relazione afflusso visitatori aprile 2015/aprile 2016;
- 7) Relazione sul funzionamento della *control room*;
- 8) Regolamento Museale;
- 9) Calendario 2016-2017